



APPENDICE 6 AL CAPITOLATO TECNICO

FLUSSI DATAMART



1	SCOPO DEL DOCUMENTO	3
2	MODALITÀ DI INVIO	4
2.1	Nomenclatura dei flussi	4
2.2	Regole di formato dei dati	5
3	DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI DATI	7
4	REGOLE DI GENERAZIONE DEI FLUSSI	22
4.1	Integrità dei dati	22
4.2	Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni	22



1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Scopo del documento è descrivere i principali flussi di alimentazione del sistema Data Mart per la Convenzione relativa all'affidamento dei servizi di pulizia ed altri servizi, tesi al mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili, per gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado e per i centri di formazione della Pubblica Amministrazione.

Il documento prevede i seguenti capitoli:

Modalità di invio dei flussi, che descrive la modalità con cui il fornitore dovrà inviare i flussi di dati, la nomenclatura e il formato;

Descrizione dei flussi di dati, che dettaglia i flussi dati richiesti e le interrelazioni;

Regole di generazione dei flussi, che specifica le modalità con cui devono essere valorizzati i campi.



2 MODALITÀ DI INVIO

I flussi richiesti, da inviare con cadenza mensile, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di pertinenza dei dati (ovvero i dati degli ordini emessi nel mese N dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese N+1).

Se non esistono dati reali del mese N da inviare per una o più tipologie di flusso, il Fornitore dovrà comunicare alla Consip S.p.A. tale assenza di dati, sempre entro e non oltre il giorno 15 del mese N+1, alla casella di posta elettronica gestione.dwca@consip.it.

Alle tempistiche precedentemente descritte fa eccezione il flusso relativo al listino prezzi (CTG4), che dovrà essere inviato all'attivazione della Convenzione.

I flussi dovranno essere inviati alla Consip S.p.A. tramite l'apposita procedura di acquisizione, residente sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A.

Successivamente all'aggiudicazione della Convenzione verranno comunicati al Fornitore aggiudicatario i dati necessari per l'esecuzione di tale procedura, ovvero l'indirizzo url, la userid per l'autenticazione ed il "Manuale d'Uso" (che è comunque possibile scaricare dallo stesso Portale).

Relativamente ai dati errati individuati dalla Consip S.p.A., sarà richiesta al Fornitore la bonifica degli stessi.

La richiesta di bonifica sarà definita con una comunicazione inviata al Fornitore via e-mail.

Il Fornitore dovrà acquisire, tramite download dall'apposita procedura residente sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A., il flusso contenente i record errati accompagnati dalle relative segnalazioni di errore, effettuare la bonifica dei dati ed inviare i flussi corretti entro una settimana.

A questo proposito si raccomanda di seguire quanto specificato nei successivi paragrafi "Integrità dei dati" e "Regole di formato e contenuto dei campi".

2.1 NOMENCLATURA DEI FLUSSI

Il nome del flusso (assegnato automaticamente dalla procedura di acquisizione) è costituito da informazioni relative al Fornitore, alla data di invio e al tipo di informazioni contenute.



Il nome del flusso avrà il formato <cod1>_<cod2>_<cod3>_<cod4>

- <cod1> : identificativo della Convenzione - alfanumerico da 1 a n caratteri,
- <cod2> : identificativo della tipologia del flusso - alfanumerico di 4 caratteri,
- <cod3> : identificativo del Fornitore - alfanumerico da 1 a n caratteri,
- <cod4> : data di invio del flusso - formato timestamp aaaammgghmmss.

2.2 REGOLE DI FORMATO DEI DATI

Nella produzione dei flussi da inviare alla Consip S.p.A. dovranno essere seguite le seguenti regole di formato:

- I flussi dovranno essere prodotti in formato “file di testo”.
- Tutti i campi di tipo “data” devono avere il formato AAAAMMGG, in altre parole: anno (4 digit) - mese (2 digit) - giorno (2 digit) in sequenza e senza separatore.
Esempio: per indicare che un ordine è stato protocollato il 29 settembre 2001, il campo DTTM_PROTOCOLLO del flusso “Testata Ordini di servizi in Convenzione” dovrà assumere il valore 20010929.
- Tutti i campi “importo” devono essere valorizzati a meno dell’IVA (e di eventuali accise).
- Non devono essere utilizzate abbreviazioni nei campi di tipo “testo”.
- I flussi non devono contenere caratteri speciali. In particolare, dove necessario, devono essere eliminati secondo le seguenti regole:

Carattere speciale	Caratteri con cui sostituire
À	a'
È	e'
È	e'
Ì	i'
Ò	o'
Ù	u'
1° ... 9°	I ... IX
10°, ...	10mo, ...



N°	n.
...	...

- Per quanto riguarda i campi numerici che prevedono cifre decimali (es. IMPO_RISERVATO del flusso “Testata OPF”) il carattere separatore deve essere il punto (es. 100000.00) e non devono essere presenti ulteriori caratteri separatori (es. separatore delle migliaia).
- I flussi sono definiti con formato “variabile con carattere separatore”, con questo si intende dire che:
 - all’interno dei singoli campi del record devono essere riportati esclusivamente i caratteri significativi, eliminando eventuali spazi o altri caratteri non significativi a riempimento del campo, in testa o in coda (la lunghezza di ogni campo e del record finale non sarà fissa, ma dipenderà dal suo contenuto effettivo);
 - la fine di un campo è contraddistinta dal carattere indicato come separatore, cioè il carattere | (pipe);
 - non deve essere riportato un carattere separatore a chiusura dell’ultimo campo del record.

Si riportano alcuni esempi di come potrebbero apparire dei record del flusso “Testata OPF” secondo quanto appena detto:

09876543210|DLCVTI66D04E506J|OR22|1|P44|20010911|20010915|F|RPF22|20011011|48|10000|
01234567890|SSSGLI55D04H501K|OR23|2|DPR2/2|20010920|20010923|F|RPF23|20011021|48|25000
|01236543210

- Qualora un campo non debba essere valorizzato, in quanto non applicabile alla specifica tipologia di Convenzione, deve essere comunque presente in ogni record del file. Verrà quindi tradotto con la presenza nella relativa posizione di 2 caratteri separatori di campo consecutivi o, se si tratta dell’ultimo campo del record, con un carattere separatore come ultimo carattere del record stesso (vedi esempio al punto precedente).
- Qualora un flusso è definito con modalità di invio “incrementale”, ogni invio di tale flusso deve contenere un insieme di dati non presenti nei flussi della stessa tipologia



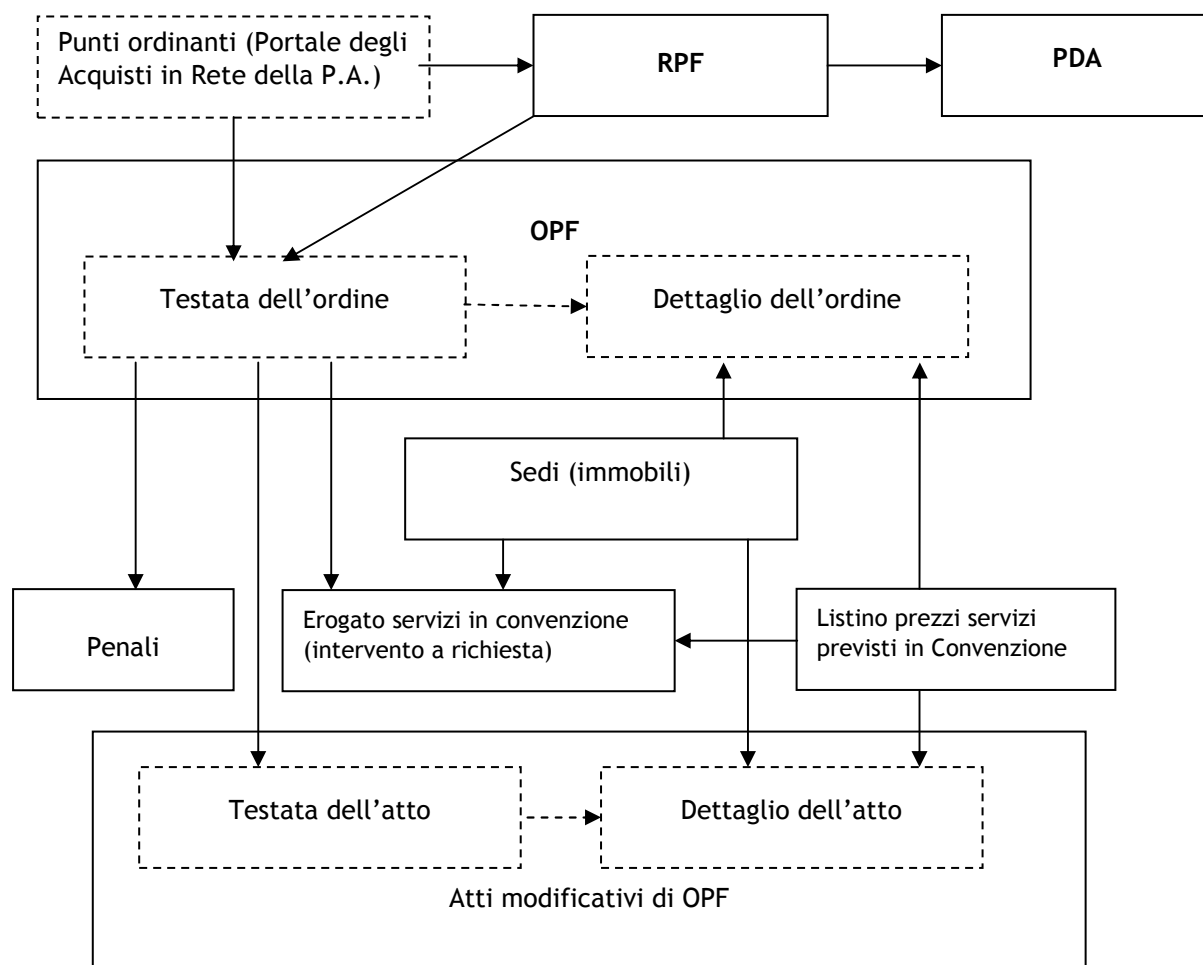
precedentemente inviati. A tal fine, per ogni flusso richiesto viene indicato l'insieme dei campi che ne costituisce l'identificativo.

3 DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI DATI

In questo capitolo vengono descritti i flussi richiesti ai fornitori:

- **Richieste Preliminari di Fornitura** (vedi Figura 1), relativo alle singole Richieste Preliminari “valide” (secondo quanto previsto nel Capitolato Tecnico), emesse dalle Amministrazioni o Enti, riporta le informazioni di carattere generale (RPF4);
- **Piani Dettagliati delle Attività** (vedi Figura 2), relativo ai singoli Piani emessi dal Fornitore a seguito di Richieste Preliminari “valide” (secondo quanto previsto nel Capitolato Tecnico) e alle successive eventuali versioni degli stessi emessi a seguito di osservazioni delle Amministrazioni o Enti, riporta le informazioni di carattere generale (PDA4);
- **Testata OPF** (vedi Figura 3), relativo ai singoli Ordinativi Principali di Fornitura, riporta le informazioni di carattere generale (vanno inviati i dati degli Ordini per cui sono stati superati i tempi previsti per l'annullamento - ORD4);
- **Dettaglio Servizi OPF** (vedi Figura 4), relativo ai Servizi richiesti nell'Ordinativo Principale di Fornitura (DTG4);
- **Sede dell'Amministrazione beneficiaria del servizio: Anagrafica Immobili** (SED4) (vedi Figura 5);
- **Testata Atti modificativi di OPF** (vedi Figura 6) relativo ai singoli Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura, riporta le informazioni di carattere generale (vanno inviati i dati degli Atti Aggiuntivi per cui sono stati superati i tempi previsti per l'annullamento - ATT4);
- **Dettaglio Atti modificativi di OPF** (vedi Figura 7) relativo ai Servizi richiesti o modificati nell'Atto Aggiuntivo (DTA4);
- **Erogato di servizi in OPF con Interventi a richiesta** (vedi Figura 8), relativo agli interventi a richiesta, extra canone (ERG4);
- **Listino prezzi dei Servizi in Convenzione** (vedi Figura 9) (CTG4).
- **Penali applicate** (vedi Figura 10), relativo alle penali applicate dalle Amministrazioni o Enti Contraenti secondo quanto indicato nella Convenzione (PEN4);

Lo schema seguente mostra le relazioni tra i flussi:



Il verso delle frecce indica le relazioni tra i flussi: sono “flussi padre” quelli da cui le frecce hanno origine e “flussi figli” quelli verso cui le stesse frecce puntano.

Nei paragrafi a seguire per ciascun flusso vengono specificati

- la tipologia di flusso (Dati di dettaglio o Anagrafico);
- la frequenza di invio (Mensile, Una Tantum);
- la modalità di invio (Incrementale o Rimpiazzo);

e per ogni campo vengono forniti

- la descrizione;
- la tipologia (testo, numero, data);
- il numero massimo di caratteri previsto (in particolare per i numeri decimali viene specificato il numero massimo di caratteri per la parte intera e per quella decimale. Ad



esempio: numero 10,4 indica che il numero massimo di caratteri per la parte intera è 10 mentre per la parte decimale è 4);

- il riferimento alla modalità di valorizzazione e alle fonti delle informazioni, secondo la seguente legenda

NA	Dati non applicabili alla tipologia di iniziativa
Mod	Dati da reperire dagli ordinativi di fornitura cartacei o elettronici
For	Dati da reperire in archivi del Fornitore
Ext	Dati da riconciliare con archivi di riferimento esterni

A tale proposito, le fonti di informazione individuate sono:

- moduli cartacei allegati alla Convenzione;
- informazioni del Fornitore sulla lavorazione e consuntivazione dei dati dei servizi sottoscritti;
- Listino prezzi dei servizi offerti in Convenzione;
- anagrafe dei Punti Ordinanti della PA registrati al sistema di e-procurement;
- archivi territoriali dell'ISTAT;
- tabelle di codifica riportate nel presente documento.



Nome Flusso: RPF4 Richieste Preliminari di Fornitura						
Tipo Flusso:		Dettaglio dati	Frequenza:	Mensile		
Modalità Invio:		Incrementale	Form. Variabile:	Si	Separatore:	
seq	attributo	Descrizione	tipo dati	lunghezza	id	rif
1	CODI_FISC_ENTE	E' il codice fiscale dell'Amministrazione o Ente richiedente dichiarato dal Referente di spesa all'atto della registrazione sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. (vedi par. 4.2 - Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni).	Testo	16		Ext
2	CODI_FISC_REFERENTE_PA	E' il codice fiscale del Referente di spesa che effettua la richiesta, come da registrazione sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. (vedi par. 4.2 - Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni).	Testo	16		Ext
3	CODI_RICHIESTA_PRELIMINARE	E' il codice identificativo della RPF assegnato dal Fornitore. Deve identificare univocamente la RPF all'interno del Lotto di riferimento.	Testo	20	Sì	For
4	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	Sì	For
5	CODI_PROTOCOLLO	E' il numero di protocollo assegnato alla RPF dall'Amministrazione o Ente richiedente. Indicare il riferimento presente nella richiesta cartacea.	Testo	25		Mod
6	DTTM_PROTOCOLLO	E' la data in cui la RPF viene protocollata dall'Amministrazione o Ente richiedente. Indicare il riferimento presente nella richiesta cartacea	Data			Mod
7	DTTM_RICEZIONE_RPF	E' la data in cui viene ricevuta la RPF da parte del Fornitore, ovvero la data da cui decorrono i tempi a disposizione del Fornitore per emettere il relativo Piano dettagliato delle attività.	Data			For
8	TIPO_EMISSIONE	E' la codifica della modalità di emissione della RPF da	Testo	1		For



	ORDINE	parte dell'Amministrazione o Ente richiedente. Non esistendo negozio elettronico per la presente Convenzione, va valorizzato sempre con "F" (OFF_LINE).				
9	DTTM_LIMITE_PREVISTA	E' la data limite per l'emissione del Piano dettagliato delle attività. Viene calcolata a partire dalla data di ricezione della RPF considerando i tempi contrattualizzati	Data			For

Figura 1 - RPF (Richiesta Preliminare di Fornitura)

Nome Flusso: PDA4 Piani Dettagliati delle Attività						
Tipo Flusso:		Dettaglio dati	Frequenza:	Mensile		
Modalità Invio:		Incrementale	Form. Variabile:	Si	Separatore:	
Seq	attributo	Descrizione	tipo dati	lung.	id	rif
1	CODI_RICHIESTA_PRELIMINARE	E' il codice identificativo della RPF assegnato dal Fornitore a cui risponde il Piano Dettagliato delle Attività. Deve identificare univocamente la RPF all'interno del Lotto di riferimento.	Testo	20	Sì	For
2	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	Sì	For
3	CODI_VERSIONE	Indica il numero progressivo di versione di Piano Dettagliato delle Attività emessa per una stessa RPF.	Numero	4	Sì	For
4	DTTM_EMISSIONE_PIANO	E' la data in cui il Piano Dettagliato delle Attività viene emesso dal Fornitore.	Data			For
5	DTTM_OSSERVAZIONI	E' la data di emissione di eventuali osservazioni sulla versione precedente del Piano Dettagliato delle Attività da parte dell'Amministrazione o Ente richiedente. Non è applicabile per la prima versione del Piano Dettagliato delle Attività, ovvero quando il campo 3 CODI_VERSIONE è pari a 1.	Data			For



6	IMPO_PIANO	Valore totale del Piano Dettagliato delle Attività in euro.	Numero	10, 4		For
---	------------	---	--------	-------	--	-----

Figura 2 - PDA (Piano Dettagliato delle Attività)

Nome Flusso: ORD4 Testata OPF						
Tipo Flusso:		Dettaglio dati	Frequenza:	Mensile		
Modalità Invio:		Incrementale	Form. Variabile:	Si	Separatore:	
Seq	attributo	Descrizione	tipo dati	lungh.	id	rif
1	CODI_FISC_ENTE	E' il codice fiscale dell'Amministrazione o Ente Contraente dichiarato dal Referente di spesa all'atto della registrazione sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. (vedi par. 4.2 - Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni).	Testo	16		Ext
2	CODI_FISC_REFERENTE_PA	E' il codice fiscale del Referente di spesa che effettua l'ordine come da registrazione sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. (vedi par. 4.2 - Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni).	Testo	16		Ext
3	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore. Deve identificare univocamente l'ordine all'interno del Lotto di riferimento.	Testo	20	Sì	For
4	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	Sì	For
5	CODI_PROTOCOLLO	E' il numero di protocollo assegnato all'ordine dall'Amministrazione o Ente Contraente. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura cartaceo.	Testo	25		Mod
6	DTTM_PROTOCOLLO	E' la data in cui l'ordine viene protocollato dall'Amministrazione o Ente Contraente. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura	Data			Mod



		cartaceo.				
7	DTTM_STIPULA_ORDINE	E' la data in cui viene stipulato l'ordine fra Ente Contraente e Fornitore, ovvero la data in cui si intende accettato l'ordine a seguito delle opportune verifiche previste dalla Convenzione e del superamento dei tempi a disposizione dell'Amministrazione o Ente Contraente per poter effettuare l'annullamento dell'ordine stesso.	Data			For
8	TIPO_EMISSIONE_ORDINE	E' la codifica della modalità' di emissione dell'ordine da parte dell'Amministrazione o Ente Contraente. Non esistendo negozio elettronico per la presente Convenzione va valorizzato sempre con "F" (OFF_LINE).	Testo	1		For
9	CODI_RICHIESTA_PRELIMINARE	E' il codice identificativo della RPF (assegnato dal Fornitore) da cui è scaturito l'ordine.	Testo	20		For
10	DTTM_INIZIO_EROGAZIONE	E' la data prevista di inizio erogazione del servizio. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura cartaceo.	Data			Mod
11	DURATA_CONTRATTO	E' la durata totale del contratto derivante dalla fornitura richiesta nell'ordine, espressa in mesi. Indicare la durata massima dei servizi richiesti nella fornitura.	Numero	2		Mod
12	IMPO_RISERVATO	Valore in euro che all'interno del contratto viene riservato per interventi a richiesta e per il quale si prenota la quota nel massimale della Convenzione. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura cartaceo.	Numero	10, 4		Mod
13	CODI_FISC_ENTE_FATTURAZIONE	Campo opzionale, è il codice fiscale verso il quale viene emessa la fattura, se diverso da quello di registrazione. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura cartaceo.	Testo	16		Mod

Figura 3 - ORD (Testata OPF)



Nome Flusso: DTG4 Dettaglio Servizi OPF						
Tipo Flusso:		Dettaglio dati	Frequenza:		Mensile	
Modalità Invio:		Incrementale	Form. Variabile:		Si	Separatore:
Seq	attributo	Descrizione	tipo dati	lung.	id	rif
1	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore (flusso ORD4).	Testo	20	Si	For
2	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	Si	For
3	CODI_SERVIZIO	Identifica lo specifico Servizio sottoscritto come da Allegato prezzi.	Testo	20	Si	Ext
4	DURATA_SERVIZIO	E' la durata della fornitura richiesta per lo specifico Servizio, espressa in mesi. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura cartaceo.	Numero	2		Mod
5	QNTA_ORDINATA	E' la quantità ordinata, nell'unita' di misura associata al Servizio. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura cartaceo.	Numero	10, 2		Mod
6	IMPO_SERVIZIO_ORDINE	Importo complessivo del Servizio in euro nell'ordine. E' il valore complessivo del Servizio richiesto, calcolato per l'intera durata del servizio stesso. Deve essere ricavato dai dati di ordine cartaceo come valore complessivo del servizio nel contratto, ovvero (importo della rata relativa alla quantità ordinata dello specifico Servizio) * (numero totale delle rate previste dal contratto).	Numero	10, 4		For
7	CODI_SEDE_AMM_BENEFICIARIA	Identifica la sede dell'Amministrazione beneficiaria del servizio (flusso SED4).	Testo	20	Si	For
8	QNTA_INTERVENTI	Per i servizi il cui canone è determinato, oltre che dalla quantità, dal numero di interventi, è il numero di interventi richiesti.	Numero	8		Mod



Figura 4 - DTG (Dettaglio Servizi OPF)

SED4 Sede dell'Amministrazione beneficiaria del servizio: Nome Flusso: Anagrafica Immobili						
Tipo Flusso: Anagrafica			Frequenza: Mensile			
Modalità Invio: Incrementale			Form. Variabile: Si		Separatore:	
Seq	attributo	Descrizione	tipo dati	lunghezza	id	rif
1	CODI_SEDE_AMM_BENEFICIARIA	Identifica la sede dell'Amministrazione beneficiaria del servizio. Tale codice dovrà essere definito dal Fornitore e dovrà individuare la Sede in maniera univoca nell'ambito di uno stesso Fornitore.	Testo	20	Si	For
2	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	Si	For
3	DESC_AMM_BENEFICIARIA	Denominazione dell'Amministrazione beneficiaria del servizio, come da archivi del Fornitore.	Testo	100		For
4	CODI_PROVINCIA	Codice ISTAT della provincia di ubicazione della sede.	Testo	10		Ext
5	CODI_COMUNE	Codice ISTAT del comune di ubicazione della sede.	Testo	10		Ext
6	DESC_INDIRIZZO	Indirizzo della sede, come da archivi del Fornitore.	Testo	200		For
7	DESC_CIVICO	Civico dell'indirizzo, come da archivi del Fornitore.	Testo	50		For
8	DESC_CAP	CAP dell'indirizzo, come da archivi del Fornitore.	Testo	5		For
9	NUME_DIPENDENTI	Numero di dipendenti presenti nella sede.	Numero	4		For
10	NUME_EDIFICI	Numero di edifici che costituiscono la sede.	Numero	4		For
11	SUPERFICIE_MQ_LORDA	Contiene la superficie lorda complessiva della sede espressa in metri quadri (costituita da uno o più edifici).	Numero	8		For



12	FLAG_PROPRIETA'	Indica se la sede è in affitto o di proprietà o in regime misto (A = affitto, P = proprietà, M = misto).	Testo	1		For
----	-----------------	--	-------	---	--	-----

Figura 5 - SED (Sede dell'Amministrazione Beneficiaria del Servizio: Anagrafica immobile)

Nome Flusso: ATT4 Testata Atti Modificativi di OPF						
Tipo Flusso:		Dettaglio dati	Frequenza:	Mensile		
Modalità Invio:		Incrementale	Form. Variabile:	Si	Separatore:	
Seq	attributo	Descrizione	tipo dati	lung.	id	rif
1	CODI_FISC_ENTE	E' il codice fiscale dell'Amministrazione o Ente Contraente dichiarato dal Referente di spesa all'atto della registrazione sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. (vedi par. 4.2 - Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni).	Testo	16		Ext
2	CODI_FISC_REFERENTE_PA	E' il codice fiscale del Referente di spesa che emette l'atto modificativo come da registrazione sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. (vedi par. 4.2 - Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni).	Testo	16		Ext
3	CODI_ATTO	E' il codice identificativo dell'atto modificativo assegnato dal Fornitore. Deve identificare univocamente l'atto all'interno del Lotto di riferimento.	Testo	20	Sì	For
4	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Sì	For
5	CODI_PROTOCOLLO	E' il numero di protocollo assegnato all'atto modificativo dall'Amministrazione o Ente Contraente. Indicare il riferimento presente nell'atto cartaceo.	Testo	25		Mod
6	DTTM_PROTOCOLLO	E' la data in cui l'atto modificativo viene protocollato dall'Amministrazione o Ente Contraente. Indicare il	Data			Mod



		riferimento presente nell'atto cartaceo.				
7	DTTM_ACCETTAZIONE_ ATTO	E' la data in cui viene validato l'atto modificativo da parte del Fornitore, ovvero la data in cui si intende accettato l'atto a seguito delle opportune verifiche previste dalla Convenzione e del superamento dei tempi a disposizione dell'Amministrazione o Ente Contraente per poter effettuare l'annullamento dell'atto stesso.	Data			For
8	TIPO_EMISSIONE_ ATTO	E' la codifica della modalità di emissione dell'atto modificativo da parte dell'Amministrazione o Ente Contraente. Non esistendo negozio elettronico per la presente Convenzione, va valorizzato sempre con "F" (OFF_LINE).	Testo	1		For
9	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo (assegnato dal Fornitore) dell'ordine a cui fa riferimento l'atto modificativo.	Testo	20		For
10	DTTM_LIMITE_PREVISTA	E' la data a partire dalla quale ha effetto l'atto modificativo. Indicare il riferimento presente nell'atto cartaceo.	Data			Mod
11	DURATA_CONTRATTO	E' la durata totale del contratto derivante dalla fornitura richiesta nell'atto, espressa in mesi. Indicare la durata massima dei servizi richiesti nella fornitura.	Numero	2		Mod
12	IMPO_MODIFICA_RISERVA	Variazione effettuata con l'atto modificativo sul valore in euro che all'interno del contratto viene riservato per interventi a richiesta, da eseguire nel corso della durata del contratto e per il quale si prenota la quota nel massimale della Convenzione. Indicare il riferimento presente nell'atto cartaceo.	Numero	10, 4		Mod
13	CODI_FISC_ENTE_ FATTURAZIONE	Codice fiscale verso il quale viene emessa la fattura, se diverso da quello di registrazione. Indicare il riferimento presente nell'atto modificativo cartaceo.	Testo	16		Mod

Figura 6 - DTT (Testata Atti Modificativi di OPF)



Nome Flusso: DTA4 Dettaglio Atti Modificativi di OPF						
Tipo Flusso:		Dettaglio dati	Frequenza:	Mensile		
Modalità Invio:	Incrementale	Form. Variabile:	Si	Separatore:		
seq	attributo	Descrizione	tipo dati	lung.	id	rif
1	CODI_ATTO	E' il codice identificativo dell'atto modificativo assegnato dal Fornitore (flusso ATT4).	Testo	20	Sì	For
2	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	Sì	For
3	CODI_SERVIZIO	Identifica lo specifico Servizio sottoscritto come da Allegato prezzi.	Testo	20	Sì	Ext
4	DURATA_SERVIZIO	E' la durata della fornitura richiesta per lo specifico Servizio (espressa in mesi) per cui ha valore l'atto modificativo.	Numero	2		Mod
5	MODIFICA_QNTA_ORDINATA	E' la modifica alla quantità ordinata, nell'unita' di misura associata al Servizio. In caso di riduzione la quantità deve essere preceduta dal segno "meno".	Numero	10, 2		Mod
6	MODIFICA_IMPO_SERVIZIO_ORDINE	Modifica all'importo complessivo in euro del Servizio, ovvero (variazione dell'importo della rata) * (numero totale delle rate rimanenti previste dal contratto). In caso di riduzione la quantità deve essere preceduta dal segno "meno".	Numero	10, 4		For
7	CODI_SEDE_AMM_BENEFICIARIA	Identifica la sede dell'Amministrazione beneficiaria del servizio (flusso SED4).	Testo	20	Sì	For
8	QNTA_INTERVENTI	Per i servizi il cui canone è determinato, oltre che dalla quantità, dal numero di interventi, è il numero di interventi richiesti.	Numero	8		Mod

Figura 7 - DTA (Dettaglio Atti Modificativi di OPF)



Nome Flusso: ERG4 Erogato di servizi in OPF con interventi a richiesta						
Tipo Flusso: Dettaglio dati			Frequenza: Mensile			
Modalità Invio: Incrementale			Form. Variabile: Si	Separatore: 		
seq	attributo	Descrizione	tipo dati	lungh.	id	rif
1	CODI_FISC_ENTE	E' il codice fiscale dell'Amministrazione o Ente Contraente dichiarato dal Referente di spesa all'atto della registrazione sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. (vedi par. 4.2 - Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni)	Testo	16		Ext
2	CODI_FISC_REFERENTE_P A	E' il codice fiscale del Referente di spesa che effettua l'ordine come da registrazione sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. (vedi par. 4.2 - Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni)	Testo	16		Ext
3	CODI_FISC_ENTE_ FATTURAZIONE	Codice fiscale verso il quale viene emessa la fattura, se diverso da quello di registrazione.	Testo	16		Mod
4	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore. Consente di associare l'erogato al relativo ordine (flusso ORD4)	Testo	20	Sì	For
5	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Sì	For
6	CODI_SEDE_AMM_ BENEFICIARIA	Identifica la sede dell'Amministrazione beneficiaria del Servizio (flusso SED4).	Testo	20	Sì	For
7	CODI_SERVIZIO	Identifica lo specifico Servizio sottoscritto cui l'erogato si riferisce come da Allegato prezzi.	Testo	20	Sì	Ext
8	ANNO_RIFERIMENTO	E' l'anno a cui si riferiscono gli interventi a richiesta effettuati.	Numero	4	Sì	For
9	MESE_RIFERIMENTO	E' il mese a cui si riferiscono gli interventi a richiesta effettuati.	Numero	2	Sì	For
10	CODI_VOCE_SPESA	<u>Non applicabile.</u> Valorizzare a null (due pipe				NA



		consecutivi).				
11	CODI_TARIFFA	<u>Non applicabile</u> . Valorizzare a null (due pipe consecutivi).				NA
12	QNTA_EROGATA	Valorizzare con 0.	Numero	10, 2		For
13	IMPO_EROGATO	E' l'importo (espresso in €) relativo all'insieme di interventi a richiesta consuntivati per il Servizio cui l'erogato si riferisce nella specifica sede dell'Amministrazione beneficiaria nel periodo (anno-mese) di riferimento.	Numero	10, 4		For

Figura 8 - ERG (Erogato di servizi in OPF con interventi a richiesta)

Nome Flusso: CTG4 Listino prezzi dei servizi in Convenzione						
Tipo Flusso: Anagrafica			Frequenza: Una tantum			
Modalità Invio: Incrementale			Form. Variabile: Si	Separatore: 		
seq	attributo	Descrizione	tipo dati	lung.	id	rif
1	CODI_SERVIZIO	Identifica lo specifico Servizio sottoscritto come da Allegato prezzi.	Testo	20	Sì	Ext
2	DESC_ARTICOLO	E' la descrizione del Servizio in Convenzione.	Testo	200		For
3	UOM	E' l'unità di misura del Servizio in Convenzione.	Testo	15		For
4	PREZZO_UNITARIO	E' il prezzo unitario in Convenzione del Servizio, al netto dell'IVA.	Numero	10,4		For
5	CODI_LOTTO	Identifica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	8	Sì	For

Figura 9 - CTG (Listino prezzi dei servizi in Convenzione)



Nome Flusso: PEN4 Penali applicate						
Tipo Flusso: Dettaglio dati			Frequenza: Mensile			
Modalità Invio: Incrementale			Form. Variabile: Si	Separatore: 		
seq	attributo	Descrizione	tipo dati	lungh.	id	rif
1	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore in riferimento al quale l'Amministrazione o Ente Contraente ha applicato le Penali.	Testo	20	Sì	For
2	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	Sì	For
3	CODI_CAUSALE	Codice identificativo della causale della penale, da valorizzare in base al contenuto della Tabella Causale di seguito riportata.	Testo	1	Sì	Ext
4	CODI_MOTIVO	Codice identificativo del motivo della penale, da valorizzare in base al contenuto della "Tabella Motivo" di seguito riportata.	Testo	2	Sì	Ext
5	DTTM_EMISSIONE_PENALE	E' la data in cui il Fornitore riceve la comunicazione di applicazione delle penali da parte dell'Amministrazione o Ente Contraente.	Data		Sì	For
6	IMPO_PENALE	Importo della penale secondo quanto descritto dalla comunicazione di applicazione delle penali da parte dell'Amministrazione o Ente Contraente (non applicabile in caso di Risoluzione contratto).	Numero	10, 4		For

Figura 10 - PEN (Penali applicate)

Tabella CAUSALE	
CODI_CAUSALE	DESCRIZIONE
P	Applicazione di penali
D	Richiesta di maggior danno
R	Risoluzione contratto

Tabella MOTIVO



CODI_MOTIVO	DESCRIZIONE
A2	Ritardi o mancata erogazione dei servizi oggetto primario del contratto (penali di cui al paragrafo 11.2 del Capitolato Tecnico).
A4	Erogazione dei servizi connessi (penali di cui al paragrafo 11.1 del Capitolato Tecnico).

4 REGOLE DI GENERAZIONE DEI FLUSSI

In questo capitolo vengono date alcune indicazioni riguardo la generazione dei flussi. In particolare sono descritte le regole di congruità tra flussi e le modalità di reperimento di alcuni dati da fonti di informazione esterne.

4.1 INTEGRITÀ DEI DATI

Qualora un flusso sia correlato logicamente ad uno o più degli altri flussi (secondo quanto emerge dallo schema del capitolo precedente), le informazioni di relazione devono essere congruenti.

Riferendoci allo schema dei dati del paragrafo precedente, per ognuna delle relazioni indicate attraverso le frecce dovrà essere verificato che per ogni record dei flussi figli il valore dei campi che rappresentano gli identificativi del flusso padre sia presente in uno dei record del flusso padre inviato contestualmente o in uno di quelli inviati precedentemente.

Ad esempio, se nel flusso “DTG4 Dettaglio OPF” (flusso figlio perché puntato dalla freccia) è presente un record con CODI_ORDINE = 5 e SEQU_LOTTO = 1 (campi identificativi del flusso padre), deve essere presente un record con CODI_ORDINE = 5 e SEQU_LOTTO = 1 nel flusso “ORD4 Testata OPF” (flusso padre) inviato contestualmente.

4.2 RICONCILIAZIONE DEI DATI CON ARCHIVI DI RIFERIMENTO ESTERNI

In questo paragrafo sottolineiamo la presenza di archivi di riferimento esterni nei quali devono essere trovati alcuni valori da riportare nelle colonne dei flussi dati che saranno forniti alla Consip S.p.A.

Questo è reso necessario per integrare le informazioni provenienti da diverse fonti.

Nome del campo	Archivio di riferimento
----------------	-------------------------



CODI_FISC_ENTE CODI_FISC_REFERENTE_PA	È obbligo del Fornitore verificare la presenza del soggetto ordinante nell'archivio delle registrazioni al sistema di e-procurement Consip per mezzo della apposita funzione di ricerca dell'amministrazione disponibile nell'Area Fornitori del Portale degli Acquisti in Rete della P.A., utilizzando i riferimenti presenti nel modulo d'ordine
CODI_SERVIZIO	E' il Codice del Servizio presente nell'Allegato prezzi della Convenzione (vedi Allegato "D" - Corrispettivi e tariffe).

In modo particolare i valori immessi nei campi CODI_FISC_ENTE e CODI_FISC_REFERENTE_PA devono individuare Punti Ordinanti registrati ed abilitati all'acquisto e quindi devono coincidere con i codici presenti nell'archivio dei punti ordinanti messo a disposizione sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A.

In questo senso gli stessi codici vengono a perdere il loro significato di "codici fiscali", assumendo quello di "Codici Identificativi del Punto Ordinate".

Verranno perciò comunicati dalla Consip S.p.A. al Fornitore l'indirizzo del sito e i dati identificativi (nome utente e password) per il collegamento e l'accesso a tale archivio (saranno gli stessi utilizzati anche per accedere alla procedura di acquisizione flussi).

L'inserimento di un "Punto Ordinate" (costituito dalla coppia Unità organizzativa - referente P.A., individuati dai rispettivi codici fiscali) in un eventuale archivio del Fornitore, da cui poi saranno ricavati i dati per i flussi da inviare alla Consip S.p.A., dovrà perciò esser soggetto alla verifica di congruenza dei dati con quanto presente nel suddetto archivio di riferimento sul Portale. Si consiglia pertanto di non effettuare un'eventuale copia dei dati dal web su un archivio locale tramite ridigitazione dei dati, ma al più attraverso le funzioni di "Copia" e "Incolla" di Windows.